



Regione Lombardia

DECRETO N. 8647

Del 09/06/2023

Identificativo Atto n. 1072

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

RIAPERTURA IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/393 DEL 29/05/2023 DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI DOTI/PROGETTI RELATIVI AGLI INTERVENTI INTEGRATIVI A FAVORE DI TARGET FARGILI (LINEA C) A VALERE SULL'AVVISO IEFP COFINANZIATO DAL PNRR M5.C1.I1.4 "INVESTIMENTO SISTEMA DUALE", APPROVATO CON DECRETO 18991/2022 E MODIFICATO CON DECRETO 6625/2023

L'atto si compone di 13 pagine
di cui // pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LA FILIERA FORMATIVA

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il citato Regolamento UE 2021/241, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche per il lavoro», Investimento 1.4 «Sistema duale», quest'ultimo dedicato al rafforzamento del sistema duale dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a cui sono destinati 600 milioni di Euro nel periodo 2021-2025 con l'obiettivo di incrementare entro il 2025, rispetto allo scenario di riferimento che consta di 39.000 persone, il numero dei partecipanti al sistema duale e di coloro che ottengono la relativa attestazione di 135.000 persone;

VISTI inoltre:

- la Legge 30 dicembre 2020, n.178, in particolare l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge del 1° luglio 2021, n. 101 «*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*», in particolare l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 77/2021;



Regione Lombardia

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 dicembre 2021 e recante l'adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);

RICHIAMATI con specifico riferimento all'Investimento 1.4 «Sistema duale» del PNRR:

- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 226 del 26 novembre 2021, con il quale è stata assegnata alle Regioni e alle Province Autonome, per l'annualità 2021 e come prima rata, una quota del 20 per cento del totale attribuito all'Investimento 1.4 «Sistema duale», pari a 120 milioni di euro, definendone i criteri di ripartizione;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle «Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 54 del 22 luglio 2022, relativo alla ripartizione per l'annualità 2021 delle risorse finalizzate al finanziamento dell'Investimento 1.4 «Sistema duale», assegnando a Regione Lombardia l'importo di € 45.221.048,00 e prevedendo a titolo di acconto l'erogazione di una quota pari al 75% del totale delle risorse stanziare per l'annualità 2021;

VISTA la Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO l'art. 1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*», che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

VISTA la L.R. 6 agosto 2007, n.19 «*Norme sul sistema educativo di istruzione e*



Regione Lombardia

formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro», in particolare:

- l'art. 11, comma 1, che definisce la struttura del sistema di istruzione e formazione professionale, articolata in percorsi di secondo ciclo di durata triennale per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione cui consegue una qualifica professionale, in un quarto anno cui consegue un diploma professionale, in percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore e in un corso annuale finalizzato all'ammissione all'esame di Stato per l'accesso a università, alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- l'art. 14, commi 1 e 2, che prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'art. 14, comma 3, che impegna Regione a favorire l'adempimento dell'obbligo di istruzione, promuovendo percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione;
- gli artt. 23 bis, 23 ter e 23 quater, i quali affidano alla Giunta regionale il compito di definire modalità e risorse per l'attuazione del sistema duale nei percorsi di istruzione e formazione professionale e dell'apprendistato di primo livello, quali strumenti di sistematico raccordo tra formazione e lavoro;
- l'art. 25, che istituisce l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale;

RICHIAMATE:

- la L.R. del 28 settembre 2006, n. 22 «*Il mercato del lavoro in Lombardia*», e s.m.i.;
- la L.R. del 4 agosto 2003, n. 13 «*Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*», come integrata dall'art. 28 della L.R. n. 22/2006;
- la DGR n. XI/3838 del 17 novembre 2020 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2021-2022»;
- la DGR n. XI/5579 del 23 novembre 2021 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 –



Regione Lombardia

annualità 2022-2023»;

- la DGR n. XI/7273 del 7 novembre 2022 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2023-2024», in relazione alla previsione nell'ambito della leFP e dei percorsi in apprendistato di una componente economica legata alla disabilità certificata dell'allievo;

RICHIAMATE altresì:

- la DGR n. X/3143 del 18 febbraio 2015 «Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016», con cui sono stati introdotti valori dotali diversificati sulla base della tipologia di percorso formativo offerto;
- la DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 «Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021» con la quale sono stati definiti i nuovi valori massimi della Dote leFP per l'anno formativo 2020/21;
- la DGR n. XI/5227 del 13 settembre 2021 «Incremento del valore massimo delle doti istruzione e formazione professionale – A.F. 2021/2022»;

VISTI:

- il decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)»;
- il decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 «Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20 dicembre 2013.»;
- la DGR n. X/7763 del 17 gennaio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini»;
- il decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative»;
- la DGR n. XI/6599 del 30 giugno 2022 «Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2022/2023»

VISTE altresì con specifico riferimento all'Investimento 1.4 "Sistema duale":

- la DGR n. XI/6635 del 4 luglio 2022 «Approvazione del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'sistema duale' di Regione Lombardia finanziata a valere sul PNRR Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4»;



Regione Lombardia

- la DGR n. XI/6766 del 25 luglio 2022 «Aggiornamento e pubblicazione del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'sistema duale' di Regione Lombardia nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4», a seguito di valutazione di coerenza del Documento di programmazione regionale con il Programma di Investimento effettuata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e comunicata con nota a mezzo PEC (protocollo MLPS n. 2354 del 22 luglio 2022);
- la DGR n. XI/6851 del 2 agosto 2022 «Approvazione delle linee di intervento e delle azioni del sistema di istruzione e formazione professionale, a valere sul PNRR 'Sistema duale' e ulteriori interventi complementari per l'a. f. 2022/23», che tra le altre cose aveva previsto tra le linee di intervento quella dedicata agli interventi integrativi a favore dei target fragili come forma per prevenire e limitare l'abbandono scolastico e favorire interventi di supporto psicologico e motivazionale, sia con specifiche attività di accompagnamento nei confronti degli allievi disabili sia con percorsi di riallineamento e di sostegno individuali e di gruppo;
- la DGR n. XI/7117 del 10 ottobre 2022 «Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016 con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4»;
- l'Accordo sottoscritto tra Regione Lombardia, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la cui procedura di firma digitale si è perfezionata il 21 dicembre 2022;

ATTESO che con Decreto n. 12989 del 14 settembre 2022 «Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione A ai sensi del Decreto 10187/2012 e s.m.i.) a valere sul PNRR M5 C1 "Investimento sistema duale" – Anno formativo 2022/2023», in particolare con il relativo Allegato A, e in attuazione della DGR 6851/2022 è stato assegnato alle istituzioni formative accreditate alla sezione A il budget riferito alla linea "Interventi integrativi a favore dei target fragili";

RICHIAMATI i successivi atti amministrativi regionali che hanno dato attuazione alla DGR 6851/2022:

- Decreto n. 18991 del 22 dicembre 2022 «Avviso pubblico per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale in attuazione della DGR XI/6851/2022 a valere sul



Regione Lombardia

PNRR (Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.4 "Sistema Duale"), cofinanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Anno Formativo 2022/2023»;

- Decreto n. 6625 del 5 maggio 2023 «Modifiche e integrazioni al Decreto n. 18991 del 22 dicembre 2022, che ha approvato l'Avviso pubblico per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) co-finanziato a valere sul PNRR (Missione 5 'Inclusione e Coesione', Componente 1 'Politiche per il Lavoro', Investimento 1.4 'sistema duale') - anno formativo 2022/2023»;

PRECISATO che gli atti attuativi della DGR 6851/2022 hanno individuato le seguenti caratteristiche degli Interventi integrativi a favore di target fragili per l'Anno Formativo 2022/2023:

- tre tipologie di interventi integrativi:
 - orientamento individuale, che si realizza mediante lo strumento della dote e che è un'attività rivolta ad un solo studente;
 - orientamento di gruppo, che si realizza mediante il progetto e che è un'attività rivolta ad un gruppo di studenti composto da un minimo di 4 a un massimo di 10 studenti;
 - formazione individuale o individualizzata, che si realizza mediante lo strumento della dote e che è un'attività rivolta ad un gruppo di studenti fino a un massimo di 3 (in tutti i casi la dote è chiesta sul singolo studente);
- dotazione di € 10.000.000,00;
- interventi aggiuntivi rispetto al tempo di durata e di frequenza del percorso formativo a cui gli studenti sono iscritti: ciò significa che possono svolgersi solo ed esclusivamente in orario extra rispetto alla formazione in aula, alla formazione in laboratorio e alla formazione in assetto lavorativo;
- ne possono beneficiare studenti iscritti ad un percorso di IeFP (inclusi gli apprendisti di primo livello ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015) o di prevenzione e contrasto alla dispersione erogato da un'Istituzione formativa iscritta alla Sezione A, che siano residenti o domiciliati in Lombardia nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale, e che siano in possesso di almeno uno dei requisiti stabiliti dall'Avviso (tra gli altri si citano a titolo di esempio: presenza discontinua, bocciature nelle annualità formative precedenti; disabilità certificata o disturbo specifico dell'apprendimento – DSA; fragilità psicologica o svantaggio socioeconomico, culturale o linguistico);
- la richiesta di doti e progetti è a cura dell'istituzione formativa, che valuta quali studenti necessitano di interventi integrativi e che presenta domanda di finanziamento nel rispetto del budget assegnato;



Regione Lombardia

- le domande potevano essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 13 febbraio 2023 e fino alle ore 17:00 dell'8 giugno 2023;
- le doti e i progetti sono ammessi nel rispetto del budget assegnato alle singole istituzioni formative e del possesso dei requisiti indicati dall'Avviso;
- le attività ammissibili a finanziamento devono essere realizzate nel corso dell'Anno Formativo 2022/2023, convenzionalmente compreso tra la data del 1° settembre 2022 e la data del 31 agosto 2023. L'Avviso ha anche previsto che sono ammissibili le attività avviate e concluse prima dell'adozione dello stesso, avvenuta il 22 dicembre 2022, purché rientrino nel budget dell'istituzione formativa;
- ogni studente può essere destinatario di una sola dote/progetto per ciascuno dei servizi previsti (orientamento individuale, formazione individuale o individualizzata, orientamento di gruppo);
- ciascuno studente può beneficiare al massimo di 12 ore di orientamento, che possono essere articolate in un'unica tipologia di intervento (solo orientamento individuale o solo orientamento di gruppo) oppure può combinare le due tipologie nel rispetto del massimale orario a persona;
- ciascuno studente può beneficiare al massimo di 18 ore di formazione individuale o individualizzata;
- le UCS applicabili sono quelle definite all'Allegato IX del Regolamento delegato UE 2021/702 e sono le seguenti:
 - orientamento individuale: € 37,30/ora per studente (massimale per studente pari a € 447,60);
 - orientamento di gruppo: € 76,80/ora per servizio (alla presenza di almeno 2 studenti; massimale per studente pari a € 921,60);
 - formazione individuale/individualizzata: € 42,00/ora per studente (massimale per studente pari a € 756,00);
- per l'orientamento individuale e per la formazione individuale/individualizzata non è previsto il riconoscimento economico delle assenze degli studenti;
- con decreto 6625/2023 sono state fissate le regole procedurali per la rinuncia e la rendicontazione delle doti/progetti, stabilendo che le economie generate rientrano nel budget dell'istituzione formativa;

ATTESO che alle attività relative agli interventi integrativi si applica la disciplina regionale in materia di rilevazione delle presenze e di registrazione delle attività formative sul sistema GRS (Gestione Registro Sezioni), di cui al Decreto n. 4873 del 31 marzo 2023 «Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 19104 del 23 dicembre 2022», che ha approvato la Disciplina GRS sostitutiva di quella fissata con il decreto 19104/2022;



Regione Lombardia

RILEVATO che con DGR n. XII/393 del 29 maggio 2023 la Giunta regionale ha stabilito che le risorse non utilizzate alla scadenza fissata per la presentazione di doti/progetti (ore 17 dell'8 giugno 2023) siano rimesse in circolazione attraverso la pubblicazione di un apposito decreto, tale da definire l'importo disponibile e la tempistica di presentazione di nuove doti/progetti per facilitare il pieno utilizzo delle risorse PNRR destinate per l'Anno Formativo 2022/2023 agli interventi integrativi, secondo i seguenti principi:

- la procedura introdotta per il pieno utilizzo delle risorse è a sportello; ciò significa che tutte le istituzioni formative della sezione A, anche in deroga al budget originariamente assegnato, possono presentare nuove domande di doti/progetti, che sono accolte in ordine cronologico di presentazione nel rispetto dei requisiti indicati dall'Avviso e fino alla concorrenza della dotazione complessiva di € 10.000.000,00;
- le istituzioni che hanno saturato il proprio budget originario possono presentare nuove domande; quelle che alle ore 17 dell'8 giugno 2023 non hanno saturato il proprio budget possono presentare nuove domande, concorrendo con le altre istituzioni all'assorbimento della dotazione;
- resta in vigore la regola per cui ciascuno studente può beneficiare di un solo intervento per tipologia nel corso dell'Anno Formativo 2022/2023;
- restano in vigore i massimali orari per ciascuno studente, validi per l'intero Anno Formativo 2022/2023;
- resta fermo il termine ultimo del 31 agosto 2023 per lo svolgimento delle attività relative agli interventi integrativi;
- si applicano le medesime UCS previste dall'Avviso approvato con Decreto 18991/2022;
- non sono apportate variazioni alla dotazione originaria assegnata agli interventi integrativi;
- le economie generate dalla "Linea C – Interventi integrativi a favore di target fragili", incluse quelle derivanti da rinunce e minori rendicontazioni relative alle doti e ai progetti presentati prima dell'8 giugno 2023, confluiscono nella dotazione generale della Linea C e possono essere utilizzate da tutte le istituzioni formative, purché le attività siano svolte entro e non oltre il 31 agosto 2023;

DATO ATTO che alla scadenza del termine di presentazione delle domande di doti/progetti (ore 17 dell'8 giugno 2023) risulta che:

- sono state presentate domande di doti/progetti da 85 istituzioni formative su 114 per un importo di € 6.942.735,80, così suddivisi:
 - € 581.507,00 per interventi di orientamento individuale;
 - € 360.268,80 per interventi di orientamento di gruppo;



Regione Lombardia

- € 6.000.960,00 per interventi di formazione individuale/individualizzata;
- il budget residuo non utilizzato è pertanto pari a € 3.057.264,20;

STABILITO pertanto ai sensi della DGR 393/2023:

- che le risorse da assegnare a sportello sono € 3.057.264,20;
- di disporre la riapertura a sportello dei termini per la presentazione delle domande di doti/progetti a partire dalle ore 10:00 del 13 giugno 2023 fino alle ore 17:00 del 17 luglio 2023;
- di prevedere che eventuali proroghe dei termini siano adottate con successivi atti in cui sia dato conto del budget residuo a disposizione;

DATO ATTO che sono confermati:

- il principio per cui ciascun studente può beneficiare di un solo intervento per tipologia nel corso dell'Anno Formativo 2022/2023;
- i massimali orari per ciascun studente validi per l'Anno Formativo 2022/2023;
- il termine ultimo del 31 agosto 2023 per lo svolgimento delle attività relative agli interventi integrativi;
- le medesime UCS previste dall'Avviso approvato con Decreto 18991/2022;
- l'applicazione della Disciplina GRS, come approvata con Decreto 4873 del 31 marzo 2023;

ATTESO che:

- eventuali economie generate dalla "Linea C – Interventi integrativi a favore di target fragili", incluse quelle derivanti da rinunce e minori rendicontazioni relative alle doti e ai progetti presentati prima dell'8 giugno 2023, confluiscono nella dotazione generale della Linea C e possono essere utilizzate da tutte le istituzioni formative, purché le attività siano svolte entro e non oltre il 31 agosto 2023;
- le domande di doti/progetti presentate a partire dalle ore 10:00 del 13 giugno 2023 sono accolte in ordine cronologico di presentazione anche da parte di Istituzioni formative che hanno saturato il proprio budget originario e fino alla concorrenza della dotazione complessiva di € 10.000.000,00;

CONFERMATO che, come già indicato dalla DGR 393/2023, la modalità a sportello non modifica la natura dell'agevolazione, per la quale non rilevano l'applicazione e la disciplina sugli aiuti di Stato, dal momento che non si finanziano nemmeno indirettamente attività economiche, ma al contrario si tratta di finanziamento dedicato al sistema di leFP finalizzato al conseguimento di titoli di studio;

RICHIAMATI:

- il Regolamento UE n. 2019/2170 del 27 settembre 2019, che approva i costi



Regione Lombardia

standard per il rimborso da parte della Commissione all'Italia delle spese sostenute, formalizzando l'adesione del PO FSE 14-20 di Regione Lombardia;

- il decreto 22 febbraio 2012, n. 1319 «Modifiche ed integrazioni al 'Manuale operatore' di cui all'allegato 1 del d.d.u.o. Del 21 aprile 2011», che approva il Manuale operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, e s.m.i. conseguenti all'applicazione del Reg. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Decreto n. 14185 del 4 ottobre 2022, con il quale sono state accertate le risorse assegnate a Regione Lombardia dal Ministero del Lavoro delle Politiche sociali a titolo di acconto per un importo pari a € 33.915.786,00;

ATTESO che le risorse finanziarie destinate agli interventi integrativi trovano copertura nell'avanzo vincolato sui seguenti capitoli dell'esercizio finanziario 2023:

- 15415 PNRR - TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA UE PER IL PROGRAMMA SISTEMA DUALE - IEFP AMMINISTRAZIONI LOCALI – M5C1-1.4;
- 15416 PNRR - TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA UE PER IL PROGRAMMA SISTEMA DUALE - IEFP - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - M5C1-1.4;

RICHIAMATA infine la normativa in materia di protezione dei dati, la cui disciplina specifica non muta rispetto a quanto già applicato:

- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- DGR n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 «Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia"»;

VISTE:

- la legge regionale n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale n. 34/1978 e ss. mm. ii, il regolamento di contabilità e la Legge Regionale 30 dicembre 2022, n. 35 "Bilancio di previsione 2023 –



Regione Lombardia

2025”;

VISTI infine gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

Per le motivazioni descritte in premessa e qui interamente richiamate e in attuazione della DGR 393/2023:

1. di dare atto che a seguito della scadenza del termine di presentazione delle domande di doti/progetti, fissata alle ore 17 dell'8 giugno 2023, relative alla linea “Interventi integrativi a favore dei target fragili”, individuata dalla Giunta regionale con DGR n. XI/6851 del 2 agosto 2022 come una delle linee di intervento di Regione Lombardia per dare attuazione all'Investimento 1.4 «Sistema duale» del PNRR (M5.C1.I1.4) con un'allocazione finanziaria pari a € 10.000.000,00 per l'Anno Formativo 2022/2023, risulta che:
 - sono state presentate domande di doti/progetti da 85 istituzioni formative su 114 per un importo di € 6.942.735,80, così suddivise:
 - € 581.507,00 per interventi di orientamento individuale;
 - € 360.268,80 per interventi di orientamento di gruppo;
 - € 6.000.960,00 per interventi di formazione individuale o individualizzata;
 - il budget residuo non utilizzato è pari a € 3.057.264,20;
2. di stabilire che le risorse da assegnare a sportello sono € 3.057.264,20;
3. di disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di doti/progetti con la modalità a sportello a partire dalle ore 10:00 del 13 giugno 2023 fino alle ore 17:00 del 17 luglio 2023;
4. di stabilire che eventuali proroghe dei termini, fissati al punto 3, siano adottate con successivi atti in cui sia dato conto del budget residuo a disposizione;
5. di confermare:
 - il principio per cui ciascuno studente può beneficiare di un solo intervento per tipologia nel corso dell'Anno Formativo 2022/2023:



Regione Lombardia

- i massimali orari per ciascuno studente validi per l'Anno Formativo 2022/2023, stabiliti con il Decreto n. 18991/2022;
 - il termine ultimo del 31 agosto 2023 per lo svolgimento delle attività relative agli interventi integrativi;
 - le medesime UCS previste dall'Avviso approvato con Decreto 18991/2022;
 - la dotazione originaria assegnata agli interventi integrativi;
 - che eventuali economie generate dalla "Linea C – Interventi integrativi a favore di target fragili", incluse quelle derivanti da rinunce e minori rendicontazioni relative alle doti e ai progetti presentati prima dell'8 giugno 2023, confluiscono nella dotazione generale della Linea C e possono essere utilizzate da tutte le istituzioni formative, purché le attività siano svolte entro e non oltre il 31 agosto 2023;
 - l'applicazione della Disciplina GRS, come approvata con Decreto 4873 del 31 marzo 2023;
6. di dare atto che le risorse finanziarie destinate agli interventi integrativi trovano copertura nell'avanzo vincolato sui seguenti capitoli dell'esercizio finanziario 2023:
- 15415 PNRR - TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA UE PER IL PROGRAMMA SISTEMA DUALE - IEFP AMMINISTRAZIONI LOCALI – M5C1-1.4;
 - 15416 PNRR - TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA UE PER IL PROGRAMMA SISTEMA DUALE - IEFP - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – M5C1-1.4;
7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
8. di pubblicare il presente provvedimento:
- sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
 - sulla pagina del sito istituzionale dedicata al PNRR – Investimento 1.4 «Sistema duale»;
 - sul portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it);
 - su Cruscotto Lavoro 2.0 (www.cruscottoifl.it), dove è reso disponibile alle istituzioni formative interessate prima della riapertura dei termini.

LA DIRIGENTE

VALERIA MARZIALI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge